



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2021

Disegni di legge e relazioni N. 39

I COMMISSIONE LEGISLATIVA

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

NORME URGENTI DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE
PER I CONCORSI PUBBLICI
IN RAGIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Denis Paoli
Presidente della Commissione

Trento, 3 maggio 2021

Relazione

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 3 maggio 2021, il disegno di legge n. 39: “Norme urgenti di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” (*presentato dalla Giunta regionale*).

Il disegno di legge è stato posto all'ordine del giorno della seduta della Commissione in trattazione congiunta con il disegno di legge n. 38: Semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (*presentato dal Consigliere regionale Urzi*).

Il Presidente comunica che sul disegno di legge n. 38, a termini dell'articolo 38 del Regolamento interno, è pervenuto il parere positivo del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano, prot. n. 1598 del 30 aprile 2021.

La Consiglieria Mair fa notare che, come avviene in Consiglio provinciale di Bolzano, per procedere serve anche il parere del Consiglio delle Autonomie locali di Trento per il disegno di legge n. 38 e quello di entrambi i Consigli per il disegno di legge n. 39.

Il Presidente risponde che tali pareri non sono ancora pervenuti, ma che, non appena arriveranno, saranno messi a disposizione dei Consiglieri sul sito del Consiglio e sulla Piattaforma documentale.

Il Consigliere Urzi afferma che la mancanza dei pareri prescritti dall'articolo 38 del Regolamento interno, obbligatori e propedeutici alla trattazione dei provvedimenti, rende impossibile la prosecuzione del loro esame e chiede che si faccia chiarezza sulla procedura.

La seduta viene sospesa più volte per permettere lo svolgimento di incontri fra i due firmatari dei disegni di legge e fra i Capigruppo presenti in aula per trovare un accordo sulla procedura.

Al termine delle consultazioni, il Consigliere Urzi afferma che il lavoro della Commissione si basa sul rispetto di regole con funzione di garanzia per tutti i componenti e per il funzionamento della Commissione stessa e ricorda che nell'ultima seduta della Commissione si è deciso di rimandare l'argomento ad una prossima seduta, grazie all'attenzione dell'Assessore per le regole, al fine di evitare di trasformare un disegno di legge volto esclusivamente a posticipare il turno elettorale comunale in un “pacchetto” di modifiche che riguardano gli enti locali, al quale avrebbero potuto agganciarsi anche altre proposte.

Il Consigliere aggiunge di aver presentato il disegno di legge n. 38 in quella circostanza, per garantire l'estrapolazione del passaggio in una norma a sé stante. Aggiunge che successivamente la Giunta regionale ha presentato un suo disegno di legge di pari contenuto, nel quale viene meglio definita la temporaneità della norma, legandola secondo buon senso all'emergenza sanitaria della pandemia.

Il Consigliere Urzi riferisce che, dopo questa premessa, è nato un ragionamento rispetto alle procedure che devono essere rispettate, come quelle riguardanti l'acquisizione dei pareri del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano e del Consiglio delle Autonomie locali della Provincia di Trento, che sono diverse in caso di presentazione di disegni di legge da parte della Giunta regionale o da parte dei Consiglieri regionali. Per i disegni di legge di iniziativa della Giunta è prevista l'acquisizione del parere prima della presentazione del disegno di legge in Consiglio regionale, mentre per i disegni di legge di iniziativa consiliare il parere è richiesto a cura del Presidente del Consiglio regionale.

Secondo il Consigliere Urzi, oltre alle regole, esistono anche le condizioni di eccezionalità e soprattutto la volontà delle varie forze politiche di uscire dall'impasse, come hanno dimostrato gli incontri svoltisi nel corso della mattinata.

Il Consigliere ritiene quindi opportuno prendere atto dell'intervento del Presidente della Commissione, che si è dichiarato disponibile a farsi interprete della volontà dell'intera Commissione di testimoniare l'adesione collegiale all'iniziativa giuntale, modificandone l'assetto

che dal punto di vista procedurale avrebbe potuto incrinare la procedura, vista l'assenza dei pareri del Consiglio dei Comuni e del Consiglio delle Autonomie locali.

Il Consigliere Urzi annuncia quindi il ritiro del disegno di legge n. 38 e l'adesione al disegno di legge n. 39, il cui contenuto meglio specifica la transitorietà della previsione normativa e che comunque necessita dei pareri mancanti prima dell'esame in aula.

L'Assessore Ossanna ringrazia la Commissione per aver trovato un accordo per permettere che il testo venga licenziato con l'adesione di tutti mediante la garanzia del Presidente della Commissione.

Ringrazia anche il Consigliere Urzi per aver riconosciuto e ricordato il percorso del disegno di legge.

Il Presidente Paoli dichiara quindi, in rappresentanza di tutta la Commissione, l'adesione della stessa al disegno di legge n. 39, su cui dovranno ora esprimersi il Consiglio delle Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e il Consiglio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano.

L'Assessore Ossanna provvede ad illustrare il disegno di legge n. 39 spiegando che esso nasce dal voler dare una risposta alle esigenze delle amministrazioni comunali che necessitano di assumere nuovo personale mediante l'applicazione dell'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 sulla semplificazione delle norme concorsuali.

L'Assessore puntualizza che la Giunta regionale, per sottolinearne il carattere di eccezionalità, ha inoltre voluto porre un limite temporale alla validità del provvedimento, stabilendolo al 31 dicembre 2021 o alla data di cessazione dello stato di emergenza.

Il Presidente Paoli dichiara aperta la discussione generale.

L'Assessore Ossanna chiarisce alla Consigliera Mair, che ne ha fatto richiesta, che il provvedimento non tocca le norme sul bilinguismo e sulla proporzionale etnica.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 39, che risulta approvato all'unanimità dei componenti la Commissione.

Non vi sono interventi in sede di discussione articolata e in sede di dichiarazioni di voto.

Posto in votazione finale con modalità elettronica, il disegno di legge n. 39 risulta approvato con 12 voti favorevoli (Consiglieri Paoli, Coppola, Ladurner, Lanz, Mair, Marini, Mattei, Rieder, Savoi, Tauber, Urzi e Vettori) e 1 astensione (Consigliere Zeni).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Gesetzentwürfe und Berichte

Nr. 39

1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

DRINGENDE BESTIMMUNGEN ZUR VEREINFACHUNG DER VERFAHREN FÜR DIE
ÖFFENTLICHEN WETTBEWERBE AUFGRUND DES EPIDEMIOLOGISCHEN NOTSTANDS
WEGEN COVID-19

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:
Denis Paoli
Kommissionsvorsitzender

Trient, 3. Mai 2021

B e r i c h t

Die 1. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 39 „Dringende Bestimmungen zur Vereinfachung der Verfahren für die öffentlichen Wettbewerbe aufgrund des epidemiologischen Notstands wegen Covid-19“ (*eingbracht von der Regionalratsregierung*) in der Sitzung vom 3. Mai 2021 beraten.

Die Tagesordnung für die Kommissionssitzung sah die vereinheitlichte Debatte des Gesetzentwurfes zusammen mit dem Gesetzentwurf Nr. 38 „Vereinfachung der Verfahren für die öffentlichen Wettbewerbe aufgrund des epidemiologischen Notstands wegen Covid-19“ (*eingbracht vom Regionalratsabgeordneten Urzi*) vor.

Kommissionsvorsitzender Paoli teilte mit, dass zum Gesetzentwurf Nr. 38 im Sinne des Artikels 38 der Geschäftsordnung das positive Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen, Prot. Nr. 1598 vom 30. April 2021, eingegangen ist.

Frau Abg. Mair wies darauf hin, dass entsprechend der auch im Südtiroler Landtag vorgesehenen Vorgangsweise zwecks Beratung des Gesetzentwurfes Nr. 38 auch das Gutachten des Rates der örtlichen Autonomien von Trient sowie die Gutachten beider Räte zum Gesetzentwurf Nr. 39 vorliegen müssten.

Kommissionsvorsitzender Paoli teilte mit, dass die genannten Gutachten noch nicht übermittelt worden sind, dass diese aber den Abgeordneten nach ihrem Eintreffen unverzüglich auf der Internetseite des Regionalrates und der elektronischen Plattform zur Verfügung gestellt werden.

Abg. Urzi betonte, dass in Ermangelung der laut Artikel 38 der Geschäftsordnung des Regionalrates vorgesehenen verpflichtenden und vorbereitenden Gutachten die Behandlung der Gesetzesvorlagen nicht fortgesetzt werden kann und ersuchte darum, Klarheit hinsichtlich des Verfahrens zu schaffen.

Die Sitzung wurde mehrmals für eine Aussprache zwischen den Einbringern der beiden Gesetzentwürfe und zwischen den im Sitzungssaal vertretenden Fraktionssprechern unterbrochen, mit dem Ziel, eine Einigung hinsichtlich der Vorgehensweise zu finden.

Nach Abschluss der Beratungen hob Abg. Urzi hervor, dass die Arbeit im Rahmen der Gesetzgebungskommission auf der Einhaltung der Regeln, die eine Garantie für alle Mitglieder und den reibungslosen Ablauf der Kommissionstätigkeit darstellen, beruhen muss. Er erinnerte daran, dass in der letzten Kommissionssitzung dank der Aufmerksamkeit des Assessors für die Einhaltung der Regeln beschlossen worden ist, die Behandlung dieses Themas auf eine nachfolgende Sitzung zu vertagen, um zu vermeiden, dass ein Gesetzentwurf, der lediglich auf die Verschiebung des allgemeinen Wahltermins für die Gemeinderatswahlen abzielt, in ein „Paket“ an Änderungen über die örtlichen Körperschaften umgeändert wird, dem noch weitere Vorschläge angehängt hätten werden können.

Abg. Urzi fügte hinzu, dass er den Gesetzentwurf Nr. 38 in der soeben beschriebenen Situation vorgelegt hatte, um den beanstandeten Textteil aus dem Gesetz auszukoppeln und in einen eigenständigen Gesetzesvorschlag einfließen zu lassen. Er wies zudem darauf hin, dass die Regionalregierung nachfolgend einen eigenen, denselben Gegenstand betreffenden Gesetzentwurf vorgelegt hat, in dem die zeitliche Gültigkeit der Bestimmung besser umrissen worden ist, da diese vernünftigerweise an den durch die Pandemie hervorgerufenen Gesundheitsnotstand gekoppelt worden ist.

Abg. Urzi führte außerdem aus, dass ausgehend von den dargelegten Erwägungen die Ansicht gereift ist, dass die Verfahren eingehalten werden müssen, so wie etwa auch die Pflicht der Einholung der Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen und des Rates der örtlichen Autonomien, wobei diese unterschiedlich ist, je nachdem, ob der Gesetzesvorschlag von der Regionalregierung oder von den Regionalratsabgeordneten eingebracht wird. Für die Gesetzesvorschläge, die von der Regierung eingebracht werden, ist die Einholung des Gutachtens

vorgesehen, bevor diese dem Regionalrat unterbreitet werden, während das Gutachten für die von den Regionalratsabgeordneten eingebrachten Gesetzesinitiativen vom Präsidenten des Regionalrates angefordert wird.

Abg. Urzi betonte, dass neben den Regeln auch außerordentliche Bedingungen und allem voran der Wille der verschiedenen politischen Kräfte, einen Ausweg aus dieser Pattsituation zu finden, vorherrschen können, so wie dies in den im Laufe des Vormittags anberaumten Treffen zum Ausdruck gebracht worden ist.

Abg. Urzi erachtete daher die Stellungnahme des Kommissionsvorsitzenden als angebracht, der sich bereit erklärt hatte, als Sprachrohr der Kommission aufzutreten und zu belegen, dass sich diese gemeinsam der Initiative der Regierung anschließt, wodurch es möglich wird, die Einhaltung des Verfahrens zu gewährleisten, da ansonsten in Ermangelung der Gutachten des Rates der Gemeinden und des Rates der örtlichen Autonomien die Behandlung nicht hätte fortgesetzt werden können.

Sodann kündigte Abg. Urzi an, dass er den Gesetzentwurf Nr. 38 zurückzieht und sich dem Gesetzentwurf Nr. 39 anschließt, da dieser den vorübergehenden Charakter der Gesetzesbestimmung besser ausführt, wobei für diesen die fehlenden Gutachten vor der Beratung der Gesetzesvorlage im Plenum eingehen müssen.

Assessor Ossanna bedankte sich bei der Kommission dafür, dass es möglich war, eine Übereinkunft zu finden, dank welcher der Text durch Zustimmung aller Kommissionsmitglieder und der Bürgerschaft des Kommissionspräsidenten verabschiedet werden kann.

Assessor Ossanna bedankte sich auch bei Abg. Urzi für seine Ausführungen hinsichtlich des Verfahrenswegs des Gesetzentwurfes.

Kommissionsvorsitzender Paoli erklärte daraufhin im Namen der gesamten Kommission, dass diese dem Gesetzentwurf Nr. 39 zustimmt, zu dem nun der Rat der örtlichen Autonomien der Provinz Trient und der Rat der Gemeinden der Provinz Bozen ihr Gutachten abgeben müssen.

Assessor Ossanna erläuterte daraufhin den Gesetzentwurf Nr. 39, wobei er darauf verwies, dass mit diesem den Erfordernissen der Gemeindeverwaltungen, neues Personal aufnehmen zu können, Rechnung getragen werden soll, indem Artikel 10 des Gesetzesdekretes Nr. 44 vom 1. April 2021 über die Vereinfachung der Wettbewerbsverfahren zur Anwendung gebracht werden kann.

Assessor Ossanna hob zudem hervor, dass die Regionalregierung den außerordentlichen Charakter der Maßnahme hervorheben wollte und aus diesem Grund eine zeitliche Gültigkeit derselben vorgesehen hat, nämlich den 31. Dezember 2021 bzw. das Ende des gesundheitlichen Notstandes.

Kommissionsvorsitzender Paoli erklärte daraufhin die Generaldebatte für eröffnet.

Assessor Ossanna versicherte Frau Abg. Mair, die diesbezüglich eine Frage aufgeworfen hatte, dass mit dem Gesetzesvorschlag die Bestimmungen über die Zweisprachigkeit und die Sprachgruppenzugehörigkeit in keinsten Weise berührt werden.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, stellte Kommissionsvorsitzender Paoli den Übergang zur Sachdebatte zum Gesetzentwurf Nr. 39 zur Abstimmung, der von den Kommissionsmitgliedern einstimmig gutgeheißen wurde.

Im Rahmen der Artikeldebatte und der Stimmabgabeerklärungen lagen keine Wortmeldungen vor.

Über den Gesetzentwurf Nr. 39 in seiner Gesamtheit wurde sodann anhand des elektronischen Abstimmungssystems abgestimmt, wobei sich die Kommission bei 12 Jastimmen (Abg. Paoli, Coppola, Ladurner, Lanz, Mair, Marini, Mattei, Rieder, Savoï, Tauber, Urzi und Vettori) und der Stimmenthaltung des Abg. Zeni dafür aussprach.

Der Gesetzentwurf wird daher zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.